Villa Armonia Nuova
Casa di Cura

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GES.CA.S. VILLA ARMONIA NUOVA

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata Kos Spa

Sede legale: ROMA – Via dei Bevilacqua, n. 43

Capitale sociale euro 52.000,00= i.v.

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 02474850589

R.E.A. n. RM – 349365

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2019

(ARTICOLO 2428 CODICE CIVILE)

All'unico socio,

Il bilancio ordinario dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto alla Sua approvazione, evidenzia, dopo aver calcolato le imposte di competenza, una perdita d'esercizio pari ad euro 1.226.604 =. A tale risultato si è pervenuti imputando:

- imposte per euro 9.222= quale differenza tra euro 7.345= per lo stanziamento delle imposte anticipate di competenza ed euro 16.566= per il riassorbimento della fiscalità differita attiva stanziata nei precedenti esercizi;
- accantonamento TFR per euro 99.366=;
- ammortamenti immobilizzazioni materiali per euro 5.987= ed immateriali per euro 39.922=;
- sopravvenienze passive per euro 970.335=;
- accantonamento a fondo svalutazione crediti per euro 154.463=.

Il risultato di esercizio conseguito nell'esercizio 2019 mostra una perdita dopo le imposte. Tale risultato è stato determinato da accadimenti straordinari quali la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante il cui accantonamento è stato pari ad euro 154.463,05=, stanziato per far fronte a possibili svalutazioni dei crediti vantati nei confronti delle ASL per posizioni in contenzioso o di dubbia esigibilità, nonché dalla svalutazione di talune immobilizzazioni immateriali per euro 245.519=. La contabilizzazione di tali poste ha influito

notevolmente nella determinazione del risultato d'esercizio.

La gestione nell'esercizio 2019

L'attività del 2019 ha determinato una produzione in linea con l'anno precedente per quanto riguarda la Struttura Residenziale Psichiatrica dotata di 74 p.r. L'indice di occupazione è stato del 99%, leggermente superiore al budget assegnato calcolato con indice di occupazione pari al 98% ed al netto della quota di compartecipazione prevista per le SRSR H24. In riferimento alla quota di compartecipazione c'è da segnalare che la sentenza del Consiglio di Stato del 19.12.2019 ha abolito la compartecipazione nelle SRSR H24 dal 1.1.2020.

Come evidenziato anche nella relazione del precedente esercizio, la fase di sviluppo delle nuove attività ha determinato un notevole incremento di costi soprattutto in relazione all'inserimento in organico di tutte le figure previste dai requisiti di accreditamento.

La produzione si è attestata su un indice di occupazione del 65,4% per la SRTRi per adolescenti e del 77,07% per la Struttura per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare. Nei primi mesi dell'anno gli inserimenti sono stati effettuati, in assenza di relativo budget regionale, attraverso le specifiche determinazioni dirigenziali dei DSM di appartenenza degli utenti, applicando per la SRTR adolescenti le tariffe determinate dalla Regione , mentre per la Struttura per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare la tariffa da noi prudenzialmente determinata in analogia alla metodologia di calcolo utilizzata dagli uffici regionali, poiché la Regione non ha ancora determinato dette tariffe.

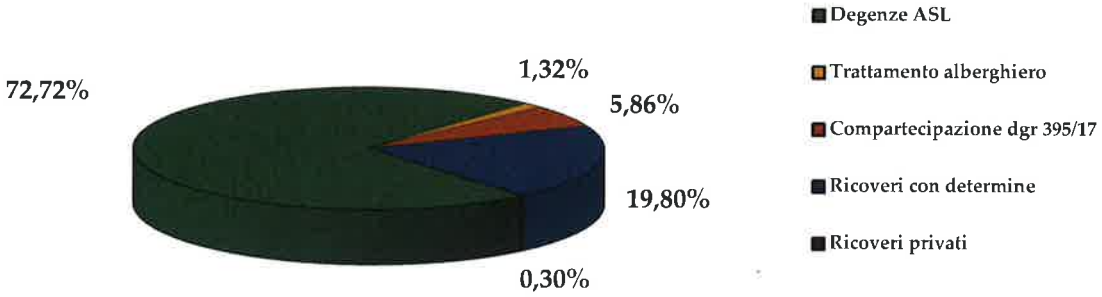
Con deliberazione del Direttore Generale della Asl Roma 3 n. 513 del 4/7/2019 viene assegnato il budget per la SRTRi per adolescenti per il periodo aprile-dicembre 2019, utilizzando un tasso di occupazione pari all'80%, così stabilito per le strutture di nuovo accreditamento, in attesa dell'accreditamento definitivo.

Altro elemento di rilievo è rappresentato dalla ulteriore verifica da parte della Asl Roma 3 del possesso dei requisiti di accreditamento ai sensi del DCA n. 469/2017, per il rilascio del titolo di accreditamento definitivo anche per le nuove tipologie, che ha visto impegnata l'intera struttura nel periodo luglio-ottobre 2019 e che si è conclusa con esito favorevole.

Con riferimento alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi per prestazioni di servizi ottenuti dalla società nel 2019 si riferisce che, come evidenziato nella nota integrativa, trattasi

infatti di ricavi provenienti dall'attività sanitaria realizzati dall'unica sede operativa che si trova a Roma.

Per quanto attiene, invece, alla suddivisione per aree di attività del fatturato conseguito nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, esso presenta la seguente composizione qualitativa:



Risorse umane e organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2019 la pianta organica del personale è stata conforme ai requisiti organizzativi stabiliti dai decreti regionali per le Strutture residenziali psichiatriche, per le Strutture terapeutico riabilitative livello intensivo per adolescenti e per le Strutture residenziali e semiresidenziali per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

In applicazione delle disposizioni del D.lgs. 32/2007 (implementativo della cosiddetta "*Accounts Modernisation Directive*" - direttiva n. 2003/51/CE), la nostra società è chiamata ad ispirare sempre più le proprie strategie e politiche gestionali alla *Corporate Social Responsibility* (Responsabilità sociale di impresa) nonché a rendere conto in modo più trasparente della propria attività agli *stakeholder* (ed ai terzi in genere). Al riguardo, in conformità con le disposizioni del CNDCEC, si riportano le seguenti:

a) Informazioni obbligatorie sul personale:

- ✓ non sono presenti morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- ✓ non sono presenti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- ✓ nel corso del 2019 si sono registrati n. 6 infortuni, di cui uno accidentale e gli altri avvenuti nel trattamento di pazienti aggressivi.

b) Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- ✓ non sono presenti danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- ✓ non sono presenti sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

c) Informativa volontaria sul personale e sull'ambiente

Si sottolinea che la società da sempre ritiene importante la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e, oltre a porre in essere tutte le prescrizioni di legge in materia, nel corso degli anni ha profuso notevoli sforzi per diffondere una "cultura della sicurezza" tra i propri dipendenti, collaboratori e fornitori anche attraverso:

(a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza,

(b) la riduzione dei rischi alla fonte,

(c) l'informazione e la formazione adeguate per i lavoratori.

d) Informazioni sugli adempimenti in materia di protezione dei dati personali:

- ✓ nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto ad effettuare tutti gli aggiornamenti richiesti dall'adeguamento a quanto stabilito dal regolamento UE n. 679/2016.

e) adozione Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Si dà atto che la società con Delibera del C.d.A. del 15 febbraio 2019 ha approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (*successivamente adeguato al MOG 231 di Kos Care S.r.l. in data 18.2.2020*).

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è tesa alla remunerazione congrua del capitale investito ed a ciò dovrebbe contribuire l'ingresso nel gruppo Kos della nostra società. A partire dal 18.02.2020 la nostra società, infatti, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kos S.p.a. (mentre per l'esercizio 2019 era soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Finoro immobiliare S.r.l.).

Si può affermare con ragionevolezza che la crisi epidemiologica da Coronavirus attualmente in corso non comprometterà la continuità aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e dati sulle azioni di società controllanti possedute

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si precisa che la società, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

Avuto riguardo ai rapporti con l'impresa controllante si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa (*attività di direzione e coordinamento*), in questa sede si rappresenta che nel 2019 le operazioni in essere con la Finoro immobiliare S.r.l. (*società controllante*) attengono esclusivamente alla locazione dell'immobile adibito a casa di cura neuropsichiatrica ed a finanziamenti erogati alla controllante da parte della nostra società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio il fatto accaduto da considerarsi maggiormente di rilievo è rappresentato indubbiamente dall'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020. Trattandosi di un evento "eccezionale" e non prevedibile alla data di chiusura dell'esercizio in commento è da considerarsi un fatto successivo che, tuttavia, non comporta una variazione nei valori quantitativi di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale. Secondo gli scriventi amministratori, tuttavia, tale accadimento ha comportato una opportuna menzione nella Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2019.

Si dà atto che a partire dal 18.2.2020 la società è entrata a far parte del gruppo Kos S.p.A. e che, pertanto, è cambiata la composizione dell'organo amministrativo in carica, in particolare:

- ✓ nell'anno 2019 e fino al 18.2.2020 la società è stata amministrata da un Consiglio di amministrazione composto dai signori: Pietro Santini (Presidente), Paolo Rosati (Amministratore delegato), Emilio Santini e Lidia Santini (Consiglieri di amministrazione);
- ✓ dal 18.2.2020 (successivamente alla chiusura dell'esercizio in commento) la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto dai signori: Paolo Rosati

(Presidente), Enrico Brizioli (Amministratore delegato), Laura Benedetto (Consigliere delegato) e Giuseppe Vailati Venturi (Consigliere).

Dati sulle sedi secondarie

Con riferimento all'informativa prevista dal codice civile sulle sedi secondarie, si fa presente che la società non ha unità locali costituenti sedi secondarie.

Risultato dell'esercizio

Avuto riguardo alla perdita dopo le imposte conseguito nell'esercizio in commento (*pari a euro 1.226.604=*), nonché delle perdite riportate a nuovo esercizio (*pari ad euro 179.800=*) gli amministratori propongono che, salvo diversa deliberazione dell'unico socio, le stesse siano interamente ripianate dal Socio unico, Finoro Immobiliare S.r.l., così come indicato in Nota integrativa.

Al riguardo, considerato che i soci hanno effettuato in data 20 maggio un versamento in conto capitale per un importo complessivo di euro 1.500.000= si propone di coprire l'intera perdita d'esercizio e le perdite portate a nuovo pari a complessivi euro 1.406.404 mediante utilizzo della suddetta riserva versamenti soci in conto capitale".

Conclusioni

A conclusione della presente relazione illustrativa a corredo del bilancio ordinario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 chiediamo al Socio di voler approvare il progetto di bilancio così come presentato dal consiglio di amministrazione.

Roma, lì 10 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAOLO ROSATI

ENRICO BRIZIOLI

LAURA BENEDETTO

GIUSEPPE VAILATI VENTURI

Il sottoscritto, *Paolo Rosati*, in qualità di legale rappresentante della società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Presidente del C.d.A.
Paolo Rosati

GES.CA.S. VILLA ARMONIA NUOVA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI BEVILACQUA, n. 43, 00165 ROMA (RM)
Codice Fiscale	02474850589
Numero Rea	RM 349365
P.I.	01062361009
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINORO IMMOBILIARE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	286.928	572.369
Totale immobilizzazioni immateriali	286.928	572.369
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	10.689	12.997
4) altri beni	5.988	4.103
Totale immobilizzazioni materiali	16.677	17.100
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	775	775
Totale partecipazioni	775	775
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	209.081	658.675
Totale crediti verso controllanti	209.081	658.675
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	411.179	411.179
Totale crediti verso altri	411.179	411.179
Totale crediti	620.260	1.069.854
Totale immobilizzazioni finanziarie	621.035	1.070.629
Totale immobilizzazioni (B)	924.640	1.660.098
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.584	1.420
Totale rimanenze	2.584	1.420
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.877	1.584.587
Totale crediti verso clienti	1.469.877	1.584.587
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.826	20
Totale crediti tributari	3.826	20
5-ter) imposte anticipate	61.351	70.573
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.270	358.947
Totale crediti verso altri	4.270	358.947
Totale crediti	1.539.324	2.014.127
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	531
3) danaro e valori in cassa	1.830	1.338
Totale disponibilità liquide	1.830	1.869
Totale attivo circolante (C)	1.543.738	2.017.416
D) Ratei e risconti	1.525	5.201
Totale attivo	2.469.903	3.682.715

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
IV - Riserva legale	10.400	10.400
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(179.800)	4.505
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.226.604)	32.388
Totale patrimonio netto	(1.344.004)	99.293
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	430.225	239.472
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.384	569.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.810	207.880
Totale debiti verso banche	1.572.194	777.826
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	130.000
Totale debiti verso altri finanziatori	-	130.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	870.101	902.174
Totale debiti verso fornitori	870.101	902.174
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.370	873.380
Totale debiti tributari	690.370	873.380
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.974	205.774
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.974	205.774
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.043	454.796
Totale altri debiti	134.043	454.796
Totale debiti	3.383.682	3.343.950
Totale passivo	2.469.903	3.682.715

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.506.919	4.320.892
5) altri ricavi e proventi		
altri	109.420	295.650
Totale altri ricavi e proventi	109.420	295.650
Totale valore della produzione	5.616.339	4.616.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.858	47.391
7) per servizi	2.562.715	1.794.732
8) per godimento di beni di terzi	544.688	547.010
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.797.920	1.295.642
b) oneri sociali	512.625	431.348
c) trattamento di fine rapporto	99.366	77.717
Totale costi per il personale	2.409.911	1.804.707
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.922	101.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.987	12.417
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	245.518	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	154.463	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	445.890	113.719
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.164)	564
14) oneri diversi di gestione	785.844	243.857
Totale costi della produzione	6.803.742	4.551.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.187.403)	64.562
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	2.100	1.800
Totale proventi da partecipazioni	2.100	1.800
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.081	34.257
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.081	34.257
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.979)	(32.457)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.217.382)	32.105
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	9.735
imposte differite e anticipate	9.222	(10.018)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.222	(283)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.226.604)	32.388

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.226.604)	32.388
Imposte sul reddito	9.222	(283)
Interessi passivi/(attivi)	32.079	20.026
(Dividendi)	(2.100)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.404.095)	32.083
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	253.829	104.930
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.909	48.415
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	299.738	153.345
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.104.357)	185.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.584)	413
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.778.803)	(24.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	870.101	440.129
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.525)	(22.857)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	862.718	(183.755)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(50.093)	209.823
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.154.450)	395.251
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.079)	(20.026)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(42.551)
Dividendi incassati	2.100	-
(Utilizzo dei fondi)	485.322	(140.534)
Totale altre rettifiche	455.343	(203.111)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(699.107)	192.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.664)	(5.993)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(326.850)	(324.509)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(621.035)	-
Disinvestimenti	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(970.549)	(330.551)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	66.384	(347.586)
Accensione finanziamenti	1.505.810	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(76.424)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	52.000	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	47.292	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.671.486	(424.011)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.830	(562.372)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	531
Danaro e valori in cassa	1.830	1.338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.830	1.869

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La società opera nel settore sanitario con particolare riferimento all'area dell'assistenza psichiatrica, psicoterapeutica e farmacologica, gestendo una RSA neuropsochiatrica ubicata nel Comune di Roma Capitale.
Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
Il Bilancio è stato compilato nella forma ordinaria.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti ***postulati generali***:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  I. secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  II. e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell' esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio. Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, pertanto, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore. Ciò significa che l' organo amministrativo nel momento della redazione del bilancio d'esercizio deve essere imparziale nelle valutazioni discrezionali tecniche senza privilegiare o peggio "ingannare" nessun particolare interlocutore (*stakeholder)* dell'azienda.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 5 del c.c.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio si sono riscontrati errori rilevanti commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Il trattamento contabile previsto dal principio contabile OIC 29 prevede, in ossequio al principio contabile internazionale IAS 8, la rilevazione di tali poste poste contabili direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto.
Nel caso di specie, non essendovi riserve di patrimonio netto capienti, la contropartita per la rettifica del debito per il TFR maturato è stata rappresentata in bilancio dalla voce "Perdite portate a nuovo" (A.VIII del macro aggregato A del Passivo).

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio in commento non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.
Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato. Si dà atto che nel 2019, al fine di ottemperare alla *policy* di gruppo ed attenersi a criteri più prudenziali, si è proceduto a svalutare parte delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989).
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.
Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso l'utilizzo dei metodi previsti dal codice civile, in particolare si applica il metodo LIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.
I debiti sono esposti al loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base delle relative prestazioni e in accordo con i relativi contratti, i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori ed i ricavi per la vendita dei beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza. Essi sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni. Gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato patrimoniale il debito è rilevato nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 924.640=.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 735.458=.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono la voce "Migliorie di bei di terzi" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei fondi di ammortamento per complessivi euro 16.677=.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Le immobilizzazioni iscritte in bilancio per un importo pari ad euro 924.640= sono riferibili alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. In particolare le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per un valore pari ad Euro 286.928=, le immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 16.677=, le immobilizzazioni finanziarie per un valore pari ad Euro 621.035=.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il totale delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio 2019 è pari ad euro 286.928= con una variazione in diminuzione di euro 285.441= rispetto all'esercizio 2018, in cui l'iscrizione in bilancio ammontava ad euro 572.369=.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio 2019 si riferiscono a migliorie su beni terzi.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	572.369	572.369
Valore di bilancio	572.369	572.369
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(285.441)	(285.441)
Totale variazioni	(285.441)	(285.441)
Valore di fine esercizio		
Costo	286.928	286.928
Valore di bilancio	286.928	286.928

Nel bilancio dell'anno 2019 al fine di ottemperare alla *policy* del gruppo Kos, di cui la società è entrata a far parte dal 18 febbraio 2020, ed attenersi a criteri più prudenziali si è proceduto a svalutare parte delle immobilizzazioni immateriali degli anni precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote fiscali vigenti, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2019 (euro 16.677=) registra una variazione negativa rispetto al 31.12.2018 (euro 17.100=) pari ad euro 423= per effetto degli ammortamenti stanziati nel bilancio 2019.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.997	4.103	17.100
Valore di bilancio	12.997	4.103	17.100
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(2.308)	1.885	(423)
Totale variazioni	(2.308)	1.885	(423)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.689	5.988	16.677
Valore di bilancio	10.689	5.988	16.677

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la società nel corso del 2019 ha in essere due contratti di locazione finanziaria, in particolare:
- **Unicredit Leasing**, contratto n. LS/1668396 del 08.09.2017, valore del bene oggetto della locazione finanziaria euro 36.036 =, quota interessi anno 2019 euro 625,73=, valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2019 euro 12.209,54=;
- **Unicredit Leasing**, contratto n. LS/1682227 del 06.08.2018, valore del bene oggetto della locazione finanziaria euro 25.014 =, quota interessi anno 2019 euro 508,88=, valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2019 euro 12.728,39=;

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	61.050
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	24.330
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.135

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (voce B III) valutate e iscritte in bilancio per euro 621.035= sono così suddivise.
La voce "Partecipazione in altre imprese" evidenzia la quota di partecipazione al capitale sociale della CO.PA.G. S.p.a. nella misura pari allo 0,15% dello stesso attualmente fissato in euro 2.5000.000. L'importo iscritto in bilancio per euro 775 è stato valutato al costo di acquisto.
La voce "Crediti verso imprese controllanti" pari a Euro 209.081 è da riferire ai crediti per i finanziamenti erogati alla "Finoro Immobiliare S.r.l.".
I "Crediti verso altri" si riferiscono ai depositi cauzionali per Euro 411.179.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775
Valore di fine esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	658.675	(449.594)	209.081	209.081
Crediti immobilizzati verso altri	411.179	-	411.179	411.179
Totale crediti immobilizzati	1.069.854	(449.594)	620.260	620.260

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si rileva che la società non detiene, sia in proprio che per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si rileva che la società non detiene, sia in proprio che per interposta persona, partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono relativi tutti a posizioni presenti nel territorio della Repubblica italiana. Non vi sono crediti immobilizzati di natura estera.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	775
Crediti verso imprese controllanti	209.081
Crediti verso altri	411.179

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.543.738. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 473.678=.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 1, di seguito sono forniti le tabelle di dettaglio relativa a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio con i relativi criteri di valutazione adottati.

Rimanenze

Le rimanenze finale di materiali di consumo ammontano complessivamente ad Euro 2.584= e si riferiscono alle giacenze di medicinali, farmaci ed altro materiale sanitario, inventariati al 31.12.2019.
La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.420	1.164	2.584
Totale rimanenze	1.420	1.164	2.584

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica in dicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. I Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.584.587	(114.710)	1.469.877	1.469.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20	3.806	3.826	3.826
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.573	(9.222)	61.351	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	358.947	(354.677)	4.270	4.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.014.127	(474.803)	1.539.324	1.477.973

Al fine di esporre i crediti verso clienti al loro presumibile valore di realizzazione (ex art. 2426, comma 5, c.c.), si è rettificato il loro valore nominale con il fondo svalutazione crediti costituito nel 2019 (pari ad euro 154.463).
L'accantonamento operato nell'esercizio in commento è riferibile a crediti per posizioni deteriorate (in contenzioso o di dubbia esigibilità) nei confronti delle ASL.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante, il cui ammontare è pari ad Euro 1.539.324, riguardano tutti l'area della Repubblica Italiana. Essenzilamente la società opera in regime di accreditamento con il SSN ed in particolare opera con la Regione Lazio (i dati riferibili ai cosiddetti "fuori regione" non assumono tratti particolarmente rilevanti).

Area geografica	Repubblica italiana	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.469.877	1.469.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.826	3.826
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.351	61.351
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.270	4.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.539.324	1.539.324

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da liquidità di cassa per un valore complessivo di euro 1.830=. Rispetto al bilancio precedente hanno subito un decremento pari ad euro 39=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	531	(531)	-
Denaro e altri valori in cassa	1.338	492	1.830
Totale disponibilità liquide	1.869	(39)	1.830

Ratei e risconti attivi

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. Rispetto al bilancio precedente il valore ha subito un decremento di Euro 3.676=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.201	(3.676)	1.525
Totale ratei e risconti attivi	5.201	(3.676)	1.525

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività iscritte in bilancio.
Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di euro 1.344.004= ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.443.297= rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale sociale ammonta ad euro 52.000 ed è stato interamente versato. Per quanto attiene la riserva legale, il valore iscritto a bilancio al 31.12.2019 (euro 10.400) ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 c.c.
Rispetto all'esercizio precedente il capitale sociale e la riserva legale sono rimasti invariati.
Le perdite portate a nuovo sono pari ad euro 179.800 (date dalla differenza tra gli utili portati a nuovo, pari ad euro 36.892, e le perdite portate a nuovo derivanti dalla correzione degli errori relativi alla contabilizzazione del TFR, pari ad euro 216.692) e registrano un incremento di euro 184.305 rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31.12.2018.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	52.000	-	-	-		52.000
Riserva legale	10.400	-	-	-		10.400
Utili (perdite) portati a nuovo	4.505	32.388	(216.692)	(1)		(179.800)
Utile (perdita) dell'esercizio	32.388	-	(32.388)	-	(1.226.604)	(1.226.604)
Totale patrimonio netto	99.293	32.388	(249.080)	(1)	(1.226.604)	(1.344.004)

Sebbene il patrimonio netto nell'esercizio in esame abbia registrato, per effetto delle perdite maturate, un saldo negativo pari ad euro 1.344.004, si rileva, altresì, che in data 20 maggio 2020 l'unico socio, Finoro immobiliare S.r.l., ha erogato alla nostra società un finanziamento in conto capitale di euro 1.500.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella seguente vengono illustrate le singoli voci di bilancio che compongono il macro-aggregato "Patrimonio Netto", distinguendo per ciascuna di esse:

- l'importo iscritto nel bilancio in commento;
- l'origina/natura della posta di bilancio;
- la possibilità di utilizzazione della singola posta di bilancio.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	52.000	Versamento soci	B	52.000
Riserva legale	10.400	Utili	A, B	10.400
Totale	62.400			62.400
Residua quota distribuibile				62.400

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla Legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007.
Per effetto della riforma della previdenza complementare le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- destinate a forme di previdenza complementare;
- mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto corrisponde, pertanto, al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	239.472
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	99.366
Utilizzo nell'esercizio	125.305
Altre variazioni	216.692
Totale variazioni	190.753
Valore di fine esercizio	430.225

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 430.225= e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variaizone netta in aumento pari ad euro 190.753=. La quota annua di competenza accantonata nell'esercizio ammonta ad euro 99.366=.
Al riguardo si rappresenta che si è operata una rettifica del TFR maturato negli esercizi precedenti allineando per euro 216.692 = il saldo al 31.12.2019 con l'effettivo debito nei confronti del personale dipendente. Corrispondentemente alla rettifica sopra menzionata, dovuta ad errori contabili di precedenti esercizi, nel patrimonio netto è stata esposta una posta (perdite portate a nuovo) di pari importo.

Debiti

Per quanto concerne i debiti si rappresenta che essi sono principalmente costituiti da debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, da debiti per forniture di beni e servizi e da debiti tributari.
I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.
Nella voce "debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute IRPEF sui dipendenti per Euro 579.288, debiti per imposta su rivalutazione TFR pari ad Euro 3.927, debiti per IVA pari ad Euro 1.766, debiti per rateizzi IVA anno 2017 per euro 16.728, debiti per ritenute d'acconto pari ad Euro 88.637 e debiti per erario c/bolli sulle fatture elettroniche per euro 24.
Nella voce "altri debiti" troviamo le competenze dei dipendenti per Euro 105.425, le ritenute sindacali per Euro 755 e le cessioni del quinto dello stipendio per Euro 1.608.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, i quali sono suddivisi in base alla relativa scadenza.
Dal prospetto patrimoniale non emerge alcun debito di durata residua superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	777.826	794.368	1.572.194	66.384	1.505.810
Debiti verso altri finanziatori	130.000	(130.000)	-	-	-
Debiti verso fornitori	902.174	(32.073)	870.101	870.101	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	873.380	(183.010)	690.370	690.370	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.774	(88.800)	116.974	116.974	-
Altri debiti	454.796	(320.753)	134.043	134.043	-
Totale debiti	3.343.950	39.732	3.383.682	1.877.872	1.505.810

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica dei debiti della società al 31.12.2019 non assume tratti significativi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12 /2019 compongono il Conto economico. Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 c.c..
Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Al termine dell'esercizio i ricavi conseguiti derivano dai corrispettivi delle degenze per euro 5.506.919=, mentre la restante parte del valore della produzione deriva dagli "altri ricavi" per euro 109.420=. Il saldo dei ricavi di vendite e prestazioni nell'anno corrente, che ammonta ad euro 5.506.919=, presenta una variazione in aumento di Euro 1.186.027= rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Il valore della produzione complessivo, pertanto, è stato di Euro 5.616.339= rispetto al valore 2018 di Euro 4.616.542= con un incremento di valore di Euro 999.797=.

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle presetazioni	5.506.919	4.320.892	+1.186.027
Altri ricavi e proventi	109.420	295.650	-186.230
Totale valore della produzione	**5.616.339**	**4.616.542**	**999.797**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto attiene la suddivisione per aree di attività del fatturato conseguito nell'esercizio, esso è interamente ricondicubile all'attività di residenza sanitaria neuropsichiatrica. Per il dettaglio qualitativo del fatturato si rimanda alla Relazione degli amministratori sulla gestione ed alla tabella sotto riportata.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze c/ASL	4.004.661
Trattamento alberghiero	72.637
Ricoveri privati	16.560
Compartecipazione DGR 395/17	322.598
Ricoveri con determine	1.090.463
Totale	5.506.919

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche dei ricavi per prestazioni di servizi, essendo svolta in ambito locale, non presenta tratti particolarmente significativi. I ricavi esposti nelle tabelle sono stati conseguiti interamente in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Lazio	5.506.919
Totale	5.506.919

Costi della produzione

I costi della gestione tipica dell'azienda ammontano, nell'esercizio in commento, ad Euro 6.807.571=. La componente più rilevante è rappresentata dai "costi per servizi" (Euro 2.562.715=) che pesano per il 36,50% sul totale dei costi operativi. Altra voce di costo rilevante è rappresentata dai "costi per il personale" (Euro 2.409.911=) che incidono nella misura del 35,40% sul totale dei costi della gestione tipica.
Nel proseguio viene riportata una tabella che mostra voce per voce tutte le componenti di costo che afferenti la gestione tipica dell'azienda.

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.858	47.391	8.467
Servizi	2.562.715	1.794.732	767.983
Godimento di beni di terzi	544.688	547.010	-2.322
Per il personale	2.409.911	1.804.707	605.204
Ammmortamento immobilizzazioni immateriali	39.922	101.302	-61.380
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.987	12.417	-6.430
Svalutazione delle immobilizzazioni imamteriali	245.518	0	245.519
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	154.463	0	154.463
Variazioni rimanenze materie prime	-1.164	564	-1.728
Oneri diversi di gestione	1.002.563	243.857	1.004.197
Totale	**7.020.434**	**4.551.980**	**2.468.454**

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria impresa, secondo il principio della competenza. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono così ripartite:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Inreressi e altri oneri finanziari	-32.081	-34.257	+8.595
Proventi da partecipazioni in controllanti	2.100	1.800	+300
Totale	**-29.981**	**-32.457**	**+8.895**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di ricavo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio.

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Gli elementi di costo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio sono indicati nella tabella sottostante.

Voce di costo	Importo	Natura
Perdite portate a nuovo	216.692	Rettifica TFR
Svalutazione immobilizzazioni	245.519	Svalutazione
Svalutazione crediti	154.463	Accantonamento fondo svalutazi
Totale	616.674	

Si rappresenta che nel bilancio in commento emergono elementi di costo di natura eccezionale che hanno influito sulla determinazione del reddito d'esercizio. Le poste contabili di importo rilevante e di natura eccezionale sono rappresentate dalla

svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante il cui importo accantonato nell'esercizio in commento è risultato pari ad euro 154.463,05=, dalla svalutazione delle immobilizzazini immateriali per euro 245.519= e dalle perdite portate a nuovo (iscritte nel patrimonio netto). Quest'ultima non è una voce di costo ma ha influenzato il bilancio 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito (IRES/IRAP) sono state accantonate secondo il principio di competenza. Sono stati stanziati euro 7.344,76= a titolo di imposte anticipate (imputabili all'IRES di competenza), a fronte dei quali si è avuto nell'esercizio in commento un riassorbimento di imposte anticipate, stanziate nei precedenti esercizi per euro 16.566,58=. L'effetto netto è riepilogato nel prospetto seguente in cui le variazioni intervenute nell'esercizio sono così ripartite:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Imposte sul reddito d'esercizio	(9.222)	283	(8.939)
Totale	**(9.222)**	**283**	**(8.939)**

Nota integrativa, altre informazioni

Unità locali

La società non possiede sedi secondarie o unità locali secondarie che siano diverse da quella principale.

Dati sull'occupazione

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio distinto per categoria di dipendenti:

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	42
Operai	22
Totale	**64**

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si conoscono alla data di chiusura dell'esercizio in commento impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)
Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio il fatto accaduto da considerarsi maggiormente di rilievo è rappresentato indubbiamente dall'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020. Trattandosi di un evento "eccezionale" e non prevedibile alla data di chiusura dell'esercizio in commento è da considerarsi un fatto successivo che, tuttavia, non comporta una variazione nei valori quantitativi di bilancio, essendo assimilabile ad una "catastrofe naturale". Secondo i sottoscritti amministratori, tuttavia, tale accadimento richiede una opportuna menzione nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2019.
Si dà atto che la pandemia da Coronavirus allo stato attuale non pregiudica la continuità aziendale della nostra società.
Si segnala, inoltre, che dal 18 febbraio 2020 la società è entrata a far parte del gruppo KOS S.p.A.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società nel 2019 è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis c.c.) da parte dell'unico socio Finoro Immobiliare S.r.l.
Si dà atto che dal 18 febbraio 2020 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis c.c.) da parte della KOS S.p.A.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	5.781.426	6.003.252
C) Attivo circolante	62.946	354.624
D) Ratei e risconti attivi	631	-
Totale attivo	5.845.003	6.357.876
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	52.000	52.000
Riserve	2.291.953	2.285.502
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.683)	8.004
Totale patrimonio netto	2.333.270	2.345.506
B) Fondi per rischi e oneri	27.372	27.372
D) Debiti	3.484.361	3.987.039
Totale passivo	5.845.003	6.359.917

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	472.652	458.402
B) Costi della produzione	389.123	380.252
C) Proventi e oneri finanziari	(73.879)	(58.602)
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.334	11.544
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.684)	8.004

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunquegenere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto l'anno 2019 mostra una perdita di esercizio di euro 1.226.604= unitamente a perdite portate a nuovo pari a euro 179.800=, per un totale di euro 1.406.404 come da tabella che segue.

Descrizione	Importi
Perdita portata a nuovo	- 216.692
Utili portati a nuovo	36.892
Perdita dell'esercizio	- 1.226.604
Totale	**-1.406.404**

Considerato che i soci hanno effettuato in data 20 maggio un versamento in conto capitale per un importo complessivo di euro 1.500.000 si propone di coprire l'intera perdita d'esercizio e le perdite portate a nuovo pari a complessivi euro 1.406.404 mediante utilizzo della suddetta riserva versamenti soci in conto capitale.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'art. 2423 del c.c., la situazione patrimoniale e finanziaria dell Vostra società, nonchè il risultato economico dell'esercizio.
Si informa che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, c.c. e dall'articolo 2478-bis e a norma dell'articolo 106 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, l'Assemblea sarà convocata, ai fini dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, entro il maggiore termine di centottanta (180) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a causa della conclamata emergenza epidemiologica da COVID-19.
Chiediamo al Socio Unico di voler approvare il progetto di bilancio, il trentesimo dalla costituzione della società, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
Roma, 10 giugno 2020

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Paolo Rosati (Presidente)
Enrico Brizioli (Amministratore delegato)
Laura Benedetto (Consigliere)
Giuseppe Vailati Venturi (Consigliere)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ottavio De Marco Dottore Commercialista, dichiara di essere iscritto nella sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AAA 007164, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale e di essere stato incaricato dal legale rappresentante della socieà all'assolvimento del presente adempimento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ottavio De Marco